



SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI VIGILI DEL FUOCO - SICILIA

Alle Segreterie Nazionali CGIL, CISL, UIL Vigili del Fuoco

Oggetto: Vertenza Regione Sicilia e richiesta tavolo dipartimentale per il Comando di Catania

Cari Segretari,

con la presente vogliamo esprimere il nostro totale disappunto per la disattenzione che continua a perseverare nella nostra Isola sia da parte Politica a tutti i livelli, sia dai nostri Vertici Dipartimentali che pur presenti nell'ultima emergenza incendi che ha investito l'intera Sicilia, ha generato nel personale uno stato di sfiducia e confusione verso chi invece dovrebbe difendere l'operato e l'orgoglio degli operatori VVF.

Non riusciamo a capire il motivo per cui pur essendo ancora una volta la prima Regione d'Italia nel 2018 per numero di interventi, ci sia una mancata attribuzione di risorse umane (più di 200 unità) e di mezzi che non hanno consentito ai 9 Comandi Provinciali la piena funzionalità del soccorso ordinario, specialmente nelle qualifiche di CS e VP (soprattutto autisti) aumentando pericolosamente il carico di lavoro con il conseguente mancato recupero psicofisico.

Vorremmo ricordare ai nostri Vertici che all'Allegato A dell'ultima classificazione dei Comandi del 2014 figurano ben 3 Comandi Siciliani Metropolitanici nei primi 30 posti, porti ed aeroporti di assoluta rilevanza strategica, oltre il riconosciuto e temibile rischio sismico, idrogeologico e vulcanico (Etna, Stromboli e Vulcano) che a tutt'oggi tiene con il fiato sospeso diverse località anche di alto afflusso turistico; parimenti giova ricordare che la legge 87 del 2004 evidenzia che per le Isole Minori della Sicilia, esiste l'esigenza prioritaria di garantire la continuità del servizio (vedi il distaccamento VVF per l'Isola di Ustica- 67 Km da PA mai attivato!!).

In Sicilia durante il periodo estivo gli incendi di vegetazione possono essere devastanti perché favoriti dai forti venti di scirocco con minaccia diretta alle abitazioni ed agli insediamenti umani, compresi quelli turistici; inoltre sono ubicati rilevanti poli petrolchimici tra i più importanti d'Europa e porti che sono al primo posto tra quelli turistici italiani per traffico passeggeri e tra i primi per quelli commerciali.

I dati fin qui elencati non possono essere assolutamente trascurati nella pianificazione dell'organizzazione del dispositivo di soccorso che però non risulta essere coerente con gli scenari di emergenza che si potrebbero verificare, visto il numero di squadre complessivamente presenti, l'ubicazione delle sedi di servizio, nonché l'estensione del territorio da servire e l'entità della popolazione. In base alla particolare posizione geografica ed ai sistemi di collegamento disponibili, anche l'eventuale collaborazione dei Comandi limitrofi, può avvenire solo dopo diverse ore dalla

richiesta di intervento, cagionando non giustificabili ritardi e conseguenze per la popolazione colpita

Abbiamo più volte denunciato queste criticità ai mass media ed all'opinione pubblica a differenza di altri pseudo sindacati autonomi che in maniera strumentale e demagogica cercano di tergiversare il nostro operato strizzando l'occhio alla politica di turno e non.

I nostri Colleghi Siciliani hanno sempre dimostrato orgoglio e spirito di Corpo e pur avendo grandi difficoltà ad operare con scarse attrezzature e mezzi obsoleti, sono sempre stati apprezzati dall'opinione pubblica compresa la recente calamità che ha colpito il territorio catanese.

Le tante manifestazioni ed interventi anche di carattere internazionale che hanno messo in risalto l'alta capacità operativa dei Nostri colleghi VVF Siciliani (G7, recupero barcone Augusta, Modex) compensa secondo noi l'attuale indifferenza della politica e dell'Amministrazione Centrale.

Pertanto, visto le continue lamentele che pervengono dai nostri territori, vi chiediamo in tempi brevi un tavolo nazionale con i Vertici Dipartimentali per cercare di risolvere le più annose criticità esistenti nella nostra Regione, a partire dalla Vertenza Catania che ha dato assoluta rilevanza mediatica, oltre la reiterata richiesta delle Scriventi di riclassificare tutti i distaccamenti così come promesso dal nostro Capo del Corpo nella recente visita al Comando di Catania.

Saluti

FP CGIL VVF
(Nicola Pesca)

FNS CISL
(Roberto Bombara)

UIL PA VVF
(Gianpiero Nuccio)